

MESSA DOMENICALE

DOMENICA DELLA XXXIII SETTIMANA DEL T. O. ANNO B

CRISTO RE E SIGNORE DELL'UNIVERSO

Per festeggiare Cristo, re dell'universo, la Chiesa non ci propone il racconto di una teofania splendente. Ma, al contrario, questa scena straziante della passione secondo san Giovanni, in cui Gesù umiliato e in catene compare davanti a Pilato, onnipotente rappresentante di un impero onnipotente. Scena straziante in cui l'accusato senza avvocato è a due giorni dal risuscitare nella gloria, e in cui il potente del momento è a due passi dallo sprofondare nell'oblio. Chi dei due è re? Quale dei due può rivendicare un potere reale (Gv 19,11)? Ancora una volta, secondo il modo di vedere umano, non si poteva che sbagliarsi. Ma poco importa. I giochi sono fatti. Ĉiò che conta è il dialogo di questi due uomini. Pilato non capisce niente, né dei Giudei, né di Gesù (Gv 18.35), né del senso profondo del dibattito (Gv 18,38). Quanto a Gesù, una sola cosa conta, ed è la verità (Gv 18,37). Durante tutta la sua vita ha servito la verità, ha reso testimonianza alla verità. La verità sul Padre, la verità sulla vita eterna. la verità sulla lotta che l'uomo deve condurre in questo mondo, la verità sulla vita e sulla morte. Tutti campi essenziali, in cui la menzogna e l'errore sono mortali. Ecco cos'è essere re dell'universo: entrare nella verità e renderle testimonianza (Gv 8,44-45). Tutti i discepoli di Gesù sono chiamati a condividere la sua regalità, se "ascoltano la sua voce" (Gv 18,37). È veramente re colui che la verità ha reso libero (Gv 8.32).

RITI INIZIALI

ANTIFONA D'INGRESSO

(Ap 5,12;1,6)

L'Agnello immolato è degno di ricevere potenza e ricchezza, sapienza, forza e onore: a lui gloria e potenza nei secoli dei secoli.

SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Il popolo risponde: Amen.

Il Dio della speranza che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

Confidiamo in Cristo, il nostro Re, umile e misericordioso, riconosciamo i nostri peccati, e affidiamoci alla sua grazia perché trionfi sul nostro orgoglio e sulle nostre infedeltà

Signore, difensore dei poveri, Kýrie, eléison.

Il popolo risponde: Kýrie, eléison.

Cristo, rifugio dei deboli, Christe, eléison.

Il popolo risponde: Christe, eléison.

Signore, speranza dei peccatori, Kýrie, eléison.

Il popolo risponde: Kýrie, eléison.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Il popolo risponde: Amen.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre,
che hai mandato nel mondo
il tuo Figlio, re e salvatore,
e ci hai resi partecipi del sacerdozio regale,
fa' che ascoltiamo la sua voce,
per essere nel mondo
fermento del tuo regno di giustizia e di pace.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Il popolo risponde: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

(Dn 7,13-14)

Dal libro del profeta Daniele

Guardando nelle visioni notturne, ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo; giunse fino al vegliardo e fu presentato a lui. Gli furono dati potere, gloria e regno; tutti i popoli, nazioni e lingue lo servivano: il suo potere è un potere eterno, che non finirà mai, e il suo regno non sarà mai distrutto. Parola di Dio.

Il popolo risponde: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Dal Salmo 92)

Il Signore regna, si riveste di splendore.

Il Signore regna, si riveste di maestà: si riveste il Signore, si cinge di forza.

È stabile il mondo, non potrà vacillare. Stabile è il tuo trono da sempre, dall'eternità tu sei.

Davvero degni di fede i tuoi insegnamenti! La santità si addice alla tua casa per la durata dei giorni, Signore. SECONDA LETTURA

(Ap 1,5-8)

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Gesù Cristo è il testimone fedele,

il primogenito dei morti

e il sovrano dei re della terra.

A Colui che ci ama

e ci ha liberati dai nostri peccati con il suo sangue,

che ha fatto di noi un regno,

sacerdoti per il suo Dio e Padre,

a lui la gloria e la potenza

nei secoli dei secoli. Amen.

Ecco, viene con le nubi e ogni occhio lo vedrà,

anche quelli che lo trafissero,

e per lui tutte le tribù della terra

si batteranno il petto.

Sì, Amen!

Dice il Signore Dio: Io sono l'Alfa e l'Omèga, Colui che è, che era e che viene, l'Onnipotente! Parola di Dio.

Il popolo risponde: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Mc 11,9.10)

Alleluia, alleluia.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore!

Benedetto il Regno che viene,

del nostro padre Davide!

Alleluia.

VANGELO (Gv 18,33-37)

Il Signore sia con voi.

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

▼ Dal Vangelo secondo Giovanni.

Il popolo risponde: Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Pilato disse a Gesù: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?».

Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù».

Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».

Parola del Signore.

Il popolo risponde: Lode a te, o Cristo.

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre.

E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, nella signoria di Gesù, il Padre che è nei cieli ha ricapitolato ogni cosa. Facendoci voce di ogni creatura, lo invochiamo con fiducia e con amore. Facci vivere, Signore, nella verità che ci libera.

- Per le sorelle chiamate alla vita contemplativa: non manchi loro la nostra riconoscenza per l'incessante preghiera che dal silenzio del chiostro elevano al Padre per la Chiesa e per tutta l'umanità. Preghiamo.
- Per quanti, nella storia, esercitano un potere o un'autorità: vivano il loro incarico come servizio di giustizia e di verità, cercando il bene di tutti e la pace. Preghiamo.
- Per i giovani e le giovani che celebrano oggi nelle chiese locali la loro giornata mondiale: crescano con responsabilità nella libertà dei figli di Dio. Preghiamo.
- Per la nostra e per tutte le comunità cristiane: esprimano la gratitudine verso i loro pastori sostenendoli nelle necessità spirituali e materiali. Preghiamo.

Padre buono e santo, tu ci chiedi di volgere lo sguardo a Colui che hanno trafitto. Ascolta la nostra voce e donaci di ricevere, dalla contemplazione della signoria del Crocifisso, un cuore nuovo, dilatato dall'amore. Per Cristo nostro Signore.

Il popolo risponde: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane, frutto della terra e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna.

Il popolo risponde: Benedetto nei secoli il Signore.

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo vino, frutto della vite e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi bevanda di salvezza.

Il popolo risponde: Benedetto nei secoli il Signore.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio Padre onnipotente.

Il popolo risponde:

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Ti offriamo, o Padre, il sacrificio di Cristo per la nostra riconciliazione, e ti preghiamo umilmente: il tuo Figlio conceda a tutti i popoli il dono dell'unità e della pace. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Il popolo risponde: Amen.

PREFAZIO Cristo Re dell'universo

V/. Il Signore sia con voi.

R/. E con il tuo spirito.

V/. In alto i nostri cuori.

R/. Sono rivolti al Signore.

V/. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R/. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, * rendere grazie sempre e in ogni luogo * a te, Signore, Padre santo, + Dio onnipotente ed eterno. **

Tu con olio di esultanza *
hai consacrato Sacerdote eterno
e Re dell'universo il tuo Figlio unigenito, *
Gesù Cristo Signore nostro. **
Egli, sacrificando sé stesso
immacolata vittima di pace
sull'altare della croce, *
portò a compimento +
i misteri dell'umana redenzione; **
assoggettate al suo potere tutte le creature, *
offrì alla tua maestà infinita
il regno eterno e universale: *

regno di verità e di vita, regno di santità e di grazia, + regno di giustizia, di amore e di pace. **

E noi, uniti agli Angeli e agli Arcangeli, * ai Troni e alle Dominazioni e alla moltitudine dei cori celesti, * cantiamo con voce incessante + l'inno della tua gloria: **

con il popolo si proclama:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA III

Il sacerdote, con le braccia allargate, dice:

CP Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi. Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo, e continui a radunare intorno a te un popolo che, dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Congiunge le mani e, tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Ti preghiamo umilmente: santifica e consacra con il tuo Spirito i doni che ti abbiamo presentato

congiunge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché diventino il Corpo e

il Sangue del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo, congiunge le mani,

che ci ha comandato di celebrare questi misteri. Egli, nella notte in cui veniva tradito, prese il pane,

prende il pane e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e mangiatene tutti: questo è il mio Corpo offerto in sacrificio per voi.

Presenta al popolo l'ostia consacrata, la depone sulla patena e genuflette in adorazione.

Poi prosegue:

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice,

prende il calice e, tenendolo leggermente sollevato sull'altare, prosegue:

ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo diede ai suoi discepoli e disse:

si inchina leggermente,

Prendete, e bevetene tutti: questo è il calice del mio Sangue, per la nuova ed eterna alleanza, versato per voi e per tutti in remissione dei peccati. Fate questo in memoria di me.

Presenta al popolo il calice, lo depone sul corporale e genuflette in adorazione.

Quindi, il sacerdote canta o dice:

CP Mistero della fede.

Il popolo prosegue acclamando: Annunciamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Quindi, con le braccia allargate, il sacerdote dice:

CC Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

1C Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,

san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri,

[san N.: santo del giorno o patrono]
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa FRANCESCO,
il nostro vescovo VINCENZO,
l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.
Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza

DOMENICA

nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti, e tutti coloro che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo;

concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria,

congiunge le mani,

in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Prende sia la patena con l'ostia sia il calice ed elevandoli insieme canta o dice:

- **CP** Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
- o a te, Dio Padre onnipotente,
- cc nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Il popolo acclama: Amen.

RITI DI COMUNIONE

PREGHIERA DEL SIGNORE

Il Signore ci ha donato il suo Spirito, con la fiducia e la libertà dei figli preghiamo insieme

canta o dice insieme al popolo:

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Il popolo conclude la preghiera con l'acclamazione: Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli. Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Il popolo risponde: Amen.

SCAMBIO DELLA PACE

La pace del Signore sia sempre con voi.

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

Scambiatevi il dono della pace.

Si canta o si dice:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Continua, dicendo insieme con il popolo:

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa, ma di' soltanto una parola e io sarò salvato. ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Gv 18,37)

Io sono re e sono venuto nel mondo per dare testimonianza alla verità.

Preghiera dopo la comunione

O Padre, che ci hai nutriti con il pane della vita immortale, fa' che obbediamo con gioia ai comandamenti di Cristo, Re dell'universo, per vivere senza fine con lui nel regno dei cieli. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Il popolo risponde: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

Il popolo risponde: E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente, Padre ▼ e Figlio e Spirito Santo.

Il popolo risponde: Amen.

Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

Il popolo risponde: Rendiamo grazie a Dio.



